

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XXI n.7/8 luglio/agosto 2022

CristianiOggi

osservatorio cristiano

MISSIONE IMPOSSIBILE?

Nella vita ci sono cose che sono oggettivamente difficili. Sarebbe difficile far entrare un cammello nel vano posteriore di una monovolume di medie dimensioni. Richiederebbe un certo sforzo, un po' di sudore e parecchia determinazione. Ma suppongo che si potrebbe fare. Confesso di non aver mai provato, ma forse non è impossibile.

Non stiamo parlando di qualcosa di difficile. Un cammello potrebbe passare attraverso la cruna di un ago? Questo è già un altro paio di maniche. È decisamente fuori portata, non soltanto tenendo conto della nostra esperienza, ma anche del più ardito sforzo dell'immaginazione umana. Neppure il più ottimista ed entusiasta cammello contorsionista ci proverebbe. Stiamo parlando di qualcosa che è assolutamente impossibile, sotto ogni punto di vista. Sicuramente al di fuori delle capacità umane. So che può sembrare strano eppure, se non abbiamo mai tratto gioia dalla nostra ubbidienza, dobbiamo realmente partire da questo punto.

L'ubbidienza ai comandamenti divini per noi è semplicemente impossibile. Non si può fare tutto. Nel Vangelo di Marco al capitolo 10 Gesù si servì di questa drastica immagine per aiutare i Suoi discepoli a comprendere cosa significasse seguirLo. Disse loro: *"È più facile per un cammello passare attraverso la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio"* (Marco 10:25).

Gesù non stava semplicemente spiegando che era difficile, stava dicendo che era assolutamente impossibile. Finché non ci misuriamo con questa impossibilità, resteremo intrappolati all'interno di un circolo infinito di sforzi, tentativi, impegni e inevitabili frustrazioni. C'è qualcosa, in noi, che non ama sentirsi dire che determinate cose risultano impossibili. Viviamo nella cultura del "si può fare", con un'intera generazione cresciuta sentendosi dire che può fare qualunque cosa desideri. Siamo costantemente sollecitati da messaggi che ci suggeriscono che non c'è nulla di "impossibile". Puoi fare tutto quello che desideri, e raggiungere qualsiasi obiettivo, senza alcuna preclusione...

LA SCHIAVITÀ DELL'IMPOSSIBILE

Questa è la cultura in cui viviamo. A prima vista sembra una prospettiva positiva e allettante, ma in realtà è deleteria. Semplicemente non è vera. Quando falliamo, la colpa è solamente nostra. Dopotutto, avevamo la possibilità, avremmo soltanto dovuto crederci maggiormente. Avremo sicuramente udito l'intervista di qualche atleta che ha appena vinto l'oro alle Olimpiadi. Nell'entusiasmo e nell'euforia del momento spesso ci si abbandona a qualche dichiarazione perentoria: "Questa è la dimostrazione che può riuscirci chiunque, basta crederci". Ma, ovviamente, questa non è un'argomentazione valida e una tesi proban-

te. Per ogni vincitore, ci sono centinaia di perdenti. Centinaia di persone che hanno dedicato la propria vita a inseguire il sogno olimpico e non hanno conseguito il risultato sperato.

E molti di noi approcciano la vita cristiana con una logica analoga. Pensiamo di essere in grado di ubbidire ai comandamenti di Dio se solamente ce la mettiamo tutta. In questo modo, passiamo la nostra vita tentando di spingere il metaforico cammello nel sedile posteriore della metaforica auto e ci sentiamo entusiasti quando facciamo qualche progresso, e dei falliti quando la gobba sporge ancora dal finestrino. Pensiamo di potercela fare. Ci dicono che possiamo farcela. Sappiamo che dovremmo essere in grado di farlo. Se non ci riusciamo, c'è qualcosa che non va in noi. E così tutti facciamo finta che lo stiamo facendo, quando in fondo sappiamo che non è così. Ecco la follia della nostra vita. È la schiavitù dell'impossibile.

LIBERI DI NON FARCELA DA SOLI

Soltanto Gesù può interrompere questo circolo infinito. Egli è molto più schietto con noi. Ciò che riguarda Dio e il Suo Regno, noi non possiamo farlo. Semplicemente non ne siamo capaci. Non importa quanto ci sforziamo e la determinazione che poniamo nel perseguire il nostro intento: il cammello non en-

continua nella pagina seguente

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti lo-

calità (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87,500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91,500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200



prosegue dalla pagina precedente

terà nella cruna di quell'ago. Ci autoconvinciamo che deve essere possibile; pensiamo che magari siamo l'eccezione. Non lo siamo affatto. Immaginiamo che, se soltanto ci sforzassimo un po' di più, potremmo ubbidire a Dio, piacerGli ed entrare nel Suo Regno. Ma non possiamo.

"Impossibile" è un termine che deve far parte del nostro vocabolario cristiano. Non sto alludendo a una mentalità negativa, ristretta e pessimistica. Sto parlando di un'onestà realistica e risoluta. Pertanto è molto importante giungere a questa conclusione: è soltanto quando accetti l'impossibilità, che ti trovi proprio a un passo dalla vera felicità.

Dopo che Gesù ha spiegato che per noi è impossibile, sai cosa dice? Gesù non afferma che è impossibile, in modo tale da indurti a smettere di provare. Egli non dice che l'impossibilità porta inesorabilmente alla sconfitta. Piuttosto, proferisce queste parole profonde e straordinarie: "Agli uomini è impossibile, ma non a Dio; perché ogni cosa è possibile a Dio" (Vangelo di Marco 10:27).

Ecco, è qui che si colloca la vera libertà cristiana. In tutta onestà, misurarmi con l'impossibilità della mia ubbidienza mi porta, non a disperare, ma ad andare al Dio al quale ogni cosa è possibile. Questo è vero nel momento in cui intraprendiamo il cammino cristiano, ed è vero per ogni atto di ubbidienza che compiamo con il proposito di seguire Gesù. Molti dei problemi che riscontriamo nel vivere per Cristo scaturiscono da una radice comune: pensiamo di potercela fare. Pensiamo che la forza risieda dentro di noi. Cominciamo a cercare di spingere il cammello. Mentre invece comprendere l'impossibilità è il primo passo verso l'ubbidienza.

Jonty Allcock
da Comandamenti Impossibili, ADI-media



COMANDAMENTI IMPOSSIBILI

di Jonty Allcock

richiedi questo libro a ADI-Media srl

Tel. (+39) 06 22 51 825 - (+39) 06 22 84 970

Cel. (+39) 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it

una parola per te



Dal Vangelo di Giovanni consideriamo il momento in cui Gesù sta dialogando con Nicodemo, uno dei capi della sinagoga: "Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito. Non ti meravigliare se ti ho detto: "Bi-

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio.

Se desideri ricevere **gratuitamente una copia**

del **Vangelo di Giovanni**, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

lug/ago22



cognome

nome

via

n.

cap

città

provincia

Per sapere dov'è la Chiesa
Cristiana Evangelica
più vicina consulta
la sezione *dove siamo* del sito
www.assembleedidio.org

LA TUA ESISTENZA IN TRE GRADINI

sogna che nasciate di nuovo". Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito" (Vangelo di Giovanni 3:3-7). Ed ora leggiamo che cosa scrive Paolo ai Tessalonicesi riguardo al ritorno di Gesù: «Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Infatti, se crediamo che Gesù morì e risuscitò, crediamo pure che Dio, per mezzo di Gesù, ricondurrà con lui quelli che si sono addormentati. Poiché vi diciamo questo fondandoci sulla parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Incoraggiatevi dunque gli uni gli altri con queste parole» (prima lettera ai Tessalonicesi 4:13-18).

In queste poche righe abbiamo appena letto di **tre scalini** da affrontare, **tre scalini** davvero importanti che, prego il Signore, possano essere presenti anche nella tua esistenza

Primo scalino: NATO. Per la tua nascita non hai avuto alcun ruolo particolare, sei **NATO** per libera scelta dei tuoi genitori che, nel generarti, non hanno potuto scegliere le tue caratteristiche: non hanno potuto decidere se dovevi essere biondo, castano, nero, bianco o rosso... A tua volta non hai potuto scegliere se essere alto o basso, se essere un genio o meno. Tu non hai scelto e nemmeno i tuoi genitori hanno potuto scegliere molto, ma sei stato egualmente desiderato, voluto, curato teneramente e amorevolmente.

Secondo scalino: RINATO. Nella rinascita, invece, sei coinvol-

to: sei chiamato a svolgere un ruolo importantissimo da cui dipenderà il tuo presente e il tuo futuro. Dio ha preparato per te un avvenire certo e felice. Dio ti ha donato il Suo unigenito Figlio che è morto anche per te sulla croce, a motivo dei tuoi peccati. Ora, adesso, anche in questo momento mentre stai leggendo, tu puoi scegliere. Puoi scegliere se seguire Gesù oppure l'andazzo di questo mondo. Ora puoi decidere se accettare il perdono che Dio ti offre per mezzo di Gesù, oppure rimanere nel peccato e nell'orgoglio.

Adesso puoi scegliere di rinascere. Ricorda quello che Gesù disse a Nicodemo: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio» ed anche: «Non ti meravigliare se ti ho detto: "Bisogna che nasciate di nuovo"». La tua **RINASCITA** dipende dalla tua libera scelta per Dio in Cristo Gesù. Quindi sei **RINATO** nel momento in cui permetti a Gesù di dimorare in te e di guidare la tua vita.

Terzo scalino: RISUSCITATO

Se hai affrontato il secondo gradino, scegliendo di vivere in Cristo, sei ora pronto per affrontare il giorno più emozionante della tua vita... quello in cui affronterai il terzo gradino: **RISUSCITATO**. Questo gradino si chiama **RISUSCITATO**, perché sei **RINATO** in Gesù anche tu **RISORGERAI** perché l'ha promesso Gesù. **RISORGERAI** perché Gesù è sì morto per te, ma è anche risorto! **RISORGERAI** anche tu perché non ti sei vergognato di scegliere Gesù come tuo Salvatore, Signore e Re qui, in questo mondo e perciò Lui non si vergognerà di chiamarti fuori dalla tua tomba e per risuscitarti. «Perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore» (1 Tessalonicesi 4:16).

Questa è la prospettiva futura per tutti i **NATI** che sono **RINATI** e saranno **RISUSCITATI** in Gesù. Quale grande gioia sarebbe se ci fossi anche tu!

Alessio Festa

una parola per te

GRAZIA



Nel diritto penale la grazia è un provvedimento di clemenza individuale di cui beneficia soltanto un determinato condannato, un detenuto al quale la pena principale è condonata del tutto o in parte.

A differenza dell'amnistia e dell'indulto, che si applicano ad una determinata categoria rispettivamente di reati e di condannati, la grazia si riferisce ad un singolo soggetto che si trovi in condizioni eccezionali.

In Italia, la grazia viene concessa dal Presidente della Repubblica con atto controfirmato dal Ministro della Giustizia. Presupposto della grazia è il passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

La grazia può essere concessa su domanda del condannato, di un congiunto o dal convivente o da un avvocato o in assenza di queste figure può essere iniziativa del Presidente della Repubblica o dello stesso Ministro della Giustizia.

Il potere di grazia. La Costituzione prevede che il Presidente della Repubblica possa, con proprio decreto, concedere grazia. Si tratta di un istituto clemenziale di antica origine che estingue la pena inflitta con la sentenza irrevocabile.

Ora riflettiamo un momento sul fatto che il passaggio in giudicato della sentenza di condanna per noi è già stato pubblicato: «Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è giudicato; chi non crede è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. Il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo e gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie» (dal Vangelo di Giovanni 3:17-20).

Ecco che allora siamo nel peccato ed il salario del peccato è la

morte, dice la Scrittura. Ma Dio ha provveduto un dono, in Cristo Gesù: «perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore» (lettera di Paolo ai Romani 6:23).

Com'è possibile ricevere il dono se su di noi c'è la condanna? Domanda corretta, ma bypassata dalla verità della Parola di Dio che dice: «Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù» (Romani 8:1).

E tutto questo perché il potere assoluto della grazia appartiene a Dio! Paolo scrive agli Efesini: «Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti» (Efesini 2:8-9).

Il provvedimento di Dio, il sacrificio per il nostro peccato, l'ha procurato Dio, perché è proprio nella Sua presenza che Egli provvede meravigliosamente: «Al monte del Signore sarà provveduto». Giustamente il salmista si chiede nel Salmo 24: «Chi salirà al monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo?». La risposta arriva subito: «L'uomo innocente di mani e puro di cuore, che non eleva l'animo a vanità e non giura con il proposito di ingannare. Egli riceverà benedizione dal Signore, giustizia dal Dio della sua salvezza. Tale è la generazione di quelli che lo cercano, di quelli che cercano il tuo volto, o Dio».

Chi può salire? Lo merito forse io? No di certo, ma **per il potere della grazia di Dio** sono stato liberato dal peso del peccato e, giustificato per fede, posso ora avvicinarmi a Dio in virtù del sacrificio di Gesù con la certezza che Dio si avvicinerà a me, a te, e a chiunque Lo invochi in spirito e verità.

Prova anche tu, **ricevi grazia in Cristo Gesù** e proverai le benedizioni che vengono dalla presenza di Dio nella tua vita. Dio ti benedica.

Lorenzo Framarin

dona e sostieni anche tu Cristiani Oggi per il 2022

Cara lettrice, caro lettore, il Signore possa benedire la tua vita! Sostieni Cristiani Oggi, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, inviando la tua offerta utilizzando il conto corrente postale n.72198005 o le coordinate bancarie IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone. Per informazioni e contatti email: cristiani.oggi@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198





GESÙ E LE DONNE

"In seguito egli se ne andava per le città e i villaggi, predicando e annunziando la buona novella del regno di Dio. C'erano con lui i dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria di Màgdala, dalla quale erano usciti sette demòni, Giovanna, moglie di Cusa, amministratore di Erode, Susanna e molte altre, che li assistevano con i loro beni" (dal Vangelo di Luca 8:1-3).

Anche se vi sono delle eccezioni nella storia dei popoli, quella delle donne è stata una storia di subordinazione, di marginalità, spesso di umiliazione. Nelle varie culture e società, l'acquisizione di diritti sociali è stata per le donne una dura ed estenuante lotta contro pregiudizi atavici che ancora oggi in certi stati non sono stati abbattuti.

Nel brano di Luca leggiamo una realtà insolita e rivoluzionaria per il tempo storico e per la cultura giudaica. Le donne sono poco nominate, ma erano attive, rispettate e, soprattutto, amate da Gesù.

In questo passo leggiamo che insieme ai dodici con Gesù vi erano *"alcune donne"* e *"molte altre"* che erano state guarite da infermità e liberate da spiriti e li assistevano con i loro beni.

Di alcune di loro leggiamo i nomi, ma delle altre sappiamo solo che avevano messo a disposizione i loro averi per assistere i discepoli e Gesù. Le donne sono **generose**, donano tempo e beni per facilitare la missione di Gesù.

Le donne sono **fedeli**, quando gli apostoli fuggono impauriti dopo la cattura di Gesù, loro rimangono in attesa e a loro Gesù apparirà dopo la risurrezione. Certamente nel mondo giudaico era insolito e intollerabile vedere un uomo seguito da donne, il cui ruolo era quello di aver cura della casa e dei figli e a cui era vietato imparare, essere istruite, perché ritenuto pericoloso. Ciò che leggiamo è rivoluzionario nell'ambiente del giudaismo: **Gesù non discrimina nessuno**, il Suo atteggiamento è inclusivo, chi Lo ama Lo segue, fa parte della Sua famiglia spirituale.

Non sappiamo se il loro servizio fosse solo pratico nella preparazione dei pasti del gruppo, ma poiché loda Maria che ascolta e rimprovera Marta per la sua eccessiva dedizione al lavoro casalingo, comprendiamo che Gesù vede la donna anche in altre attività e ruoli: *"Maria si è scelta la parte migliore che non le sarà tolta"* (Vangelo di Luca 10:42).

Gesù e le donne, Gesù e i peccatori, Gesù e i bisognosi, Gesù che supera le barriere imposte dalla società giudaica per includere coloro che volevano servirLo. Le donne sono **collaboratrici** pratiche e certamente **coraggiose**: per seguirLo hanno rotto dei legami, hanno scelto una vita missionaria e di servizio.

Anche noi oggi che ricopriamo forse ruoli differenti, quale mettiamo al primo posto? Saremmo pronte, saremmo pronti a seguire Gesù incondizionatamente? A mettere a disposizione i nostri beni e la nostra casa? A lasciare le nostre occupazioni per mettere al primo posto il servizio per Lui?

Quanto sono Marta e quanto sono Maria? A ciascuno la risposta.

F.B.



Aiutiamo l'Ucraina

Matteo 25:35: *"Perché ebbi fame, e mi deste da mangiare; ebbi sete, e mi deste da bere; fui forestiero, e m'accoglieste"*

La guerra scoppiata da pochi giorni sta mettendo a dura prova la popolazione ucraina. Sono molti coloro che, per mettersi in sicurezza, stanno abbandonando il proprio paese; fra questi i più deboli della popolazione come **anziani, donne e bambini**. I paesi limitrofi stanno accogliendo e fornendo i primi soccorsi alle migliaia di profughi che provengono dall'Ucraina, formando uno straordinario cordone umanitario.

I nostri fratelli ucraini sono fiduciosi nel Signore e **chiedono al popolo di Dio di pregare** perché Dio intervenga con la Sua mano potente. Come credenti **mossi dall'amore di Dio**, vogliamo dare il nostro generoso contributo per aiutare queste persone che hanno lasciato tutto e sono in grande bisogno.

Le Assemblee di Dio in Italia hanno lanciato una **raccolta fondi per l'Ucraina**: possiamo aiutare concretamente la popolazione colpita da questo conflitto, inviando una **donazione a: Assemblee di Dio in Italia (SEAS)**

IBAN: IT70A03069 09606 100000074644
BIC/SWIFT: BCITITMM

specificando nella causale: **pro Ucraina**

info: operesociali@assembleedidio.org

QRcode per donare con PayPal



5

**DONA IL
5X1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Loc. Basso Erro, 41
15010 Melazzo (AL)
tel. 0144.41222
fax 0144.41182
offerte: CCP n.10669158
e mail: info@centrokades.org
www.centrokades.org

io so in chi ho creduto



Mi chiamo Luca e ho trent'anni. Sono cresciuto in Calabria in una famiglia cattolica. Fino all'età di tredici anni ho frequentato la chiesa, ma di Dio mi era rimasto ben poco.

Con l'inizio delle superiori, conobbi nuovi amici con cui iniziai a vivere in modo dissoluto. E anche quel poco che mi era rimasto di Dio, svanì. Ne risentii anche la mia vita scolastica, con diverse bocciature accumulate in pochi anni. Dentro di me, sapevo che c'era qualcosa di sbagliato in quello che facevo e vedevo gli effetti negativi che questo aveva su di me e sugli altri, in modo particolare sui miei genitori. Ciononostante non avevo in me né la forza né la giusta guida per abbandonare la vita dissoluta che stavo conducendo e per discernere il bene dal male. Tuttavia, un timore recondito mi tratteneva dal precipitare completamente nel baratro.

Passavano gli anni, e la mia vita scorreva regolare nella sregolatezza. A diciott'anni accadde una tragedia. Andavamo sempre in due su un motorino io e il mio migliore amico. Quella sera, per una serie di coincidenze, con lui sul motorino ci andò un altro ragazzo al posto mio. Ebbero un incidente e morirono entrambi. Provai un grande dolore misto a impotenza, e pensai: **"Su quella moto avrei dovuto esserci io"**. Nel periodo successivo mi rinchiusi in me stesso, afflitto dai sensi di colpa.

Dopo essermi diplomato frequentando la scuola serale, lasciai la Calabria. In parte per avere migliori opportunità lavorative, in parte per staccarmi da un contesto malsano.

Raggiunsi dei conoscenti in Liguria, dove ebbi modo di trascorrere un periodo di distacco

dalla mia città che mi aiutò a elaborare meglio il mio passato. Poco tempo dopo, seppi che mio padre era gravemente malato. Alla notizia della sua dipartita, tornai in Calabria.

Rimasi accanto alla mamma per un po' di mesi per poi ripartire di nuovo diretto in Toscana. Qui trovai delle buone opportunità di lavoro e nuove conoscenze. Una di queste fu una ragazza conosciuta al lavoro, la cui famiglia è di fede cristiana evangelica. Al mio compleanno del 2019, la mamma di questa giovane mi regalò una Bibbia con una dedica speciale: la presi, ignaro di quel che sarebbe accaduto in seguito e del ruolo che avrebbe avuto nella mia vita.

Inizialmente la lessi come si legge un libro normale, senza esserne nutrito nello spirito. Tuttavia non ho mai abbandonato quella Bibbia; pur senza costanza, di tanto in tanto la leggevo, perché era ciò che mi ero imposto di fare. Inconsapevolmente intravedevo qualcosa tra quei versi: era come se Dio solleticasse il

3 PASSI PER LA SALVEZZA

1

AMMETTI DI ESSERE PECCATORE

Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno"* (Lettera ai Romani 3:10). *"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

2



SU QUELLA MOTO AVREI DOVUTO ESSERCI IO

mio cuore in modo impercettibile.

La relazione con questa ragazza finì. Il dolore che provai fu pari, come intensità, a quello del lutto. Dopo una relazione durata due anni in cui si era iniziato a parlare di una vita futura insieme, lasciarsi non è facile. Significa restare senza niente, dover ricominciare da zero, senza averne la forza.

Mi trovai ad un bivio, davanti a due strade: la più semplice, e meno dispendiosa era continuare a essere l'uomo che ero sempre stato; la seconda, la più sana, ma anche la più complessa, era quella di gettarmi tra le braccia di Dio.

Presi a leggere con più costanza la Bibbia. Il primo impatto, fu amaro: mi rese consapevole dei miei peccati e delle mie mancanze, e questo, sommato al dolore che provavo, risultava un fardello troppo pesante da portare. Ma poi scoprii il perdono e la bontà di Dio, che mi colmarono l'anima di dolcezza. **Quello che è impossibile a me, è possibile a Dio.** Tutto quel

che dovevo fare era rinunciare all'io e accogliere Dio.

In un primo momento pensai di tenere custodita gelosamente la mia relazione con Dio, senza condividerla con nessuno. Ma dato che ogni tanto mi capitava di passare davanti alla comunità evangelica ADI di Arezzo, i miei propositi scricchiolavano sempre di più. Sentivo che quello che avevo scoperto era troppo prezioso per rimanere nascosto e doveva essere condiviso con altri. Una domenica mi presentai al culto e, da lì in poi, non smisi più di andarci.

Sviluppai un'intimità sempre maggiore con Dio e sperimentai la gioia di adorarlo insieme alla fratellanza e di essere dissestato dalla Sua Parola. Dopo due mesi che frequentavo quella comunità mi trasferii a Trento con mia mamma. Da settembre frequento la comunità locale, dove ho preso la decisione consapevole di battezzarmi per sancire la mia scelta di seguire Gesù per il resto della mia vita. Voglio lasciare che sia Lui al comando della mia vita, e tutto ciò che mi propongo di fare è di soddisfare la Sua buona e perfetta volontà per me. E ne ho testato e ne sto testando i benefici nella mia vita.

In qualità di giovane vorrei esortare chi è giovane come me a muovere dei passi decisivi in direzione del Signore. Perché il guadagno che otterrete è di gran lunga maggiore di ciò a cui il Signore vi chiede di rinunciare. E scoprirete, così come sto scoprendo io, che in realtà non ho rinunciato a nulla, ma ho solo guadagnato tutto: salvezza, gioia e vita in abbondanza.



Che cosa crediamo

Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò praticiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione



DEVI NASCERE DI NUOVO "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Vangelo di Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3 CREDI NEL SIGNORE GESÙ COME TUO SALVATORE Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Lettera ai Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti degli Apostoli 16:31).



Chiese Cristiane Evangeliche
 ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

**Il tuo
8x1000
per fare
infinitamente
di più**

Con l'**8x1000** alle Assemblee di Dio in Italia offri un aiuto concreto per la realizzazione di progetti umanitari in Italia e all'estero

RENDICONTO DELLE DESTINAZIONI DELL'OTTO PER MILLE NELL'ANNO 2021

Dipartimento del Tesoro: quota otto per mille IRPEF dichiarazioni 2018 € 1.380.853,73

INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI EFFETTUATE IN ITALIA

Emergenza Catastrofi Naturali: Comune di Bitti (Nu) (alluvione del 28/11/2020)	€ 3.000,00
Assistenza: Interventi in favore di famiglie e individui con gravi necessità	€ 27.000,00
Assistenza: Croce Rossa Italiana - Comitato di Susa - vari progetti	€ 2.000,00
Assistenza per Anziani e Bambini: Istituto Evangelico "Betania-Emmaus" - Fonte Nuova (Roma)	€ 270.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Betesda" - Macchia di Giarre (Ct)	€ 260.400,00
Accoglienza Immigrati: Centro ADI accoglienza Immigrati - Lampedusa	€ 21.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Eben-Ezer" - Corato (Ba)	€ 22.000,00
Assistenza medica: ALICE CUNEO ODV - Riabilitazione e musicoterapia per persone colpite da Ictus	€ 3.000,00
Assistenza: Dipartimento ADI-LIS (sostegno e assistenza sordi)	€ 7.000,00
Ricerca: A.I.R.C. - Associazione Italiana Ricerca sul Cancro	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: F.I.S.M. - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla	€ 5.000,00
Assistenza: Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi	€ 5.000,00
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI IN ITALIA	€ 635.400,00

COMUNICAZIONE

Comunicazione: ADI - Servizio Audiovisivi per produzione materiale campagne promozionali	€ 30.000,00
Comunicazione: Campagna Web per sensibilizzazione e diffusione notizie dell'otto per mille	€ 5.000,00
Comunicazione: Pubblicazione resoconto otto per mille su quotidiani e settimanali nazionali	€ 39.317,43
TOTALE EROGAZIONI MATERIALE INFORMATIVO	€ 74.317,43

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Istruzione: Istituto Biblico Italiano - Scuola di formazione biblica	€ 400.000,00
Totale Erogazioni per istruzione e formazione	€ 400.000,00

FONDO AMMINISTRAZIONE 8X1000

€ 69.000,00

INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI ALL'ESTERO

Aiuti Emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association (India)	€ 5.000,00
Aiuti Emergenza Covid-19: People's Church Assembly of God (Colombo - Sri Lanka)	€ 5.000,00
Assistenza: ADI-Aid - Servizio di Adozioni a Distanza - Vari progetti	€ 30.000,00
Missionario in Congo: assistenza umanitaria per spese mediche e ospedaliere	€ 3.000,00
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI UMANITARI ALL'ESTERO	€ 43.000,00
Spese bancarie, Imposte, commissioni e competenze negative	€ 163,40

Scopri come destinare il tuo contributo: www.8xmilleadi.it



Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
 Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi
 Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale: Vincenzo Specchi (direttore), Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo Framarin, Elio Varricchione.
 Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198 e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
 Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - per bonifici nazionali IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone
 Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
 La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso e assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati solo per inviare la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.
 In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: